

costoro fosse il non fermarsi mai in alcun certo, e determinato luogo, non è pertanto vero, che egli senza essere ad alcuna certa, e determinata Chiesa ascritti, ordinati fossero. Leggasi il Balsamone sovra il suddetto Canone Laodicensi, e vedrassi ciò, ch'egli a nostro favor ne scrisse; *Alii quidem canones in vicis, & in pagis Chorepiscopos, & Presbyteros constituendos definierunt; praesens autem canon jubet fieri Periodontas, & non Episcopos, ne dignitas Episcopi vilis, & contempta evadat. Sunt autem Periodonta, qui hodie ab Episcopis promoventur Exarchi. Ii enim circumcursant, & delicta spiritalia observant, & fideles persciunt; unde circuitores illi cum certo titulo promoti erant, sed pro munere proprio Plebem circuibant.* Finalmente non à dubbio, che coloro, i quali a titolo di benefizio agli ordini promuovonsi, ascritti sieno a quelle Chiese, su cui i lor benefizj fondati sono, importando ciascun di questi anche presentemente la sua Chiesa, almeno *causativè*, come discorrono i Canonisti. E se bene in molti, che più benefizj possiedono, ciò sembra, che aver luogo non possa, essendo impossibile, ch'egli al servizio di molte Chiese obbligati sieno; la loro obbligazione non però è solamente a quella Chiesa, sulla quale è fondato il benefizio, ch'essi primamente ottennero; per le altre, siccome fuvi la necessaria dispensa per ottenerne i benefizj, così ancor fuvi perche essi obbligati non fossero al servizio delle medesime. Essendo egualmente contra la disposizione de' sagri Canoni, e la pluralità de' benefizj, ed il non risedere in quelle Chiese, delle quali i benefizj si godono; anzi da questo viene, che la pluralità di quelli proibita sia, perche non possi
da